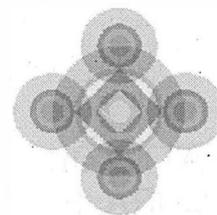




Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE
“API PISTA, COLTIVIAMO API PER UNA CITTÀ PIÙ
SANA, BELLA E PROFUMATA”

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
Lorenzo Cipriani

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI SPAZI PUBBLICI

“API PISTA, coltiviamo api per una città più sana, bella e profumata”.

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, Codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via dello Scalo n.21, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Katiuscia Garifo

E

Il Quartiere Santo Stefano del Comune di Bologna, Codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via S. Stefano n. 119, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Katiuscia Garifo

E

Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna ACER, Codice Fiscale 00322270372 rappresentato dal Dott. Alessandro Alberani in qualità di Presidente domiciliato per la carica in Bologna, Piazza della Resistenza,4

E

Il Sig. Adelmo Rocca, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione **Centro Sociale 2 agosto 80 APS** avente sede in Bologna Via Turati 98, Codice Fiscale 92012880370 e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N.: 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno

funzionamento del nuovo mandato amministrativo;

- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi, sono indicati la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di spazi pubblici, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi; come previsto dagli articoli 6-7 del Regolamento sui beni comuni;
- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G.88175/2021;
- che la proposta di collaborazione P.G. 345273/2021 presentata dall'Associazione di Promozione Sociale 2 agosto 80 APS e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi, sono indicati la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di spazi pubblici, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi; come previsto dagli articoli 6-7 del Regolamento sui beni comuni;
- che l'Associazione di Promozione Sociale 2 agosto 80, collabora attivamente con il Quartiere Porto-Saragozza nell'ambito socio educativo e sul territorio per favorire l'inclusione sociale e che la progettualità proposta promuove la partecipazione attiva della cittadinanza e relazioni di tipo intergenerazionale, coinvolgendo Istituti Scolastici e fruitori del Centro sociale, nonché utenti Acer. I Quartieri Porto-Saragozza e Santo Stefano hanno valutato positivamente le attività proposte dal Proponente ed hanno accolto favorevolmente la proposta
- che delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde per i pareri e le prescrizioni di competenza.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

- Valorizzare l'ambiente e gli spazi urbani con particolare riguardo alla sostenibilità, l'accessibilità e la fruizione collettiva.
- Costruire un percorso di sensibilizzazione e di partecipazione attiva, di corridoi verdi biologici e bordure fiorite, aiuole piene di varietà attrattive per gli insetti impollinatori, utili allo sviluppo della biodiversità in ambiente urbano;

Nello specifico la proposta riguarda:

- l'installazione e la successiva manutenzione di fioriere e vasi o bordure fiorite per la piantumazione di piante attrattive per gli insetti impollinatori in aree pubbliche all'esterno della Biblioteca Oriano Tassinari Clò nel Parco Villa Spada, all'interno dell'area cortiliva del co-housing Porto 15 (previo nulla osta della proprietà), presso l'Area Ortiva di via Saragozza; e presso aree esterne a sedi ed abitazioni di condomini Acer (sottoscrittore del patto ai fini



- autorizzativi) previo accordo con i tecnici responsabili per l'individuazione puntuale dei condomini stessi, nelle Case di Quartiere;
- il ripristino e la manutenzione delle aiuole del Giardino Giordano Muratori sito in via F. Turati angolo via XXI Aprile 1945 e delle 85 piantine di rosa in memoria delle vittime della strage della Stazione di Bologna del 2 agosto 1980;
 - la manutenzione del Condominio API Selvatiche e Solitarie presso l'Area Ortiva di via Saragozza 142;
 - la realizzazione di cantieri partecipati aperti alla cittadinanza per l'auto costruzione di fioriere, vasi ed altri elementi di arredo utili ai fini del progetto;
 - la realizzazione di incontri, contest e altre iniziative aperte alla cittadinanza e volte alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali;
 - la realizzazione di una serie di esperienze e laboratori rivolti agli istituti scolastici dei quartieri Porto-Saragozza e Santo Stefano incentrati sulla condivisione e la divulgazione, tramite pratiche di apprendimento non formale, di informazioni di carattere scientifico inerenti ai temi del progetto;
 - la realizzazione di materiale divulgativo dell'iniziativa, come schede informative, "pollinator Kit" mappe, locandine, gadget vari, targhe per la segnalazione di aree interessate al progetto e altro; parte dei contenuti dei suddetti materiali sarà fruibile da persone con difficoltà visiva ai fini di rendere maggiormente inclusiva la promozione del progetto;
 - l'acquisto e la conservazione, presso la Casa di Quartiere 2 Agosto 1980, di testi e altri documenti, anche multimediali, inerenti a temi e agli interessi del progetto;
 - segnalazione tempestiva al Comune (URP del Quartiere Porto-Saragozza) delle situazioni di danneggiamento-pericolo, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi, riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
 - interventi complementari alle azioni dell'Amministrazione e in maniera coordinata con la stessa, in occasione di eventi, iniziative o situazioni di emergenza (es. emergenza neve) che possano interessare l'area.

Le suddette attività sono svolte in sinergia con *Life4Pollinators* (Progetto europeo coordinato dalla prof.ssa Marta Galloni del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna), Associazione Architetti di Strada, Housatonic s.r.l., I.C. Istituto Comprensivo n. 8 di Bologna, Associazione Growup Bologna, ACER Bologna ed è previsto l'eventuale coinvolgimento di altre realtà che vorranno condividere gli obiettivi del progetto.

Delle attività previste dal presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Verde e Ambiente, attraverso il suo coinvolgimento nella fase di co-progettazione che ha previsto anche sopralluoghi presso le aree individuate (ottobre 2021), fornendo le indicazioni e prescrizioni necessarie.

Sono stati inoltre effettuati sopralluoghi con i tecnici di Acer Bologna, per la possibile individuazione di aree cortilive rispondenti alle esigenze del progetto, in collaborazione con i tecnici dell'azienda che si occupa della manutenzione del verde per l'Azienda Casa Emilia Romagna. Le aree cortilive dei comparti ACER di via XXI Aprile saranno definitivamente individuate e comunicate dai tecnici di ACER.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.



Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste (*fin quando previsto dalle normative nazionali e locali*) e, a garantire che i volontari operino in totale sicurezza; in ogni caso il proponente si impegna affinché, durante le attività previste dal presente patto, venga garantito il distanziamento sociale di almeno un metro, l'utilizzo di mascherine e di ogni altro presidio previsto dalle normative e dai protocolli vigenti.
 - Utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
 - comunicare al Comune l'eventuale interesse di altri soggetti che aderiranno alle attività e che verranno indicati in appositi elenchi, anche successivamente alla data di sottoscrizione del patto;
 - non ostacolare gli interventi programmati inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area pubblica interessata che rimane destinata a verde pubblico;
 - conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
 - attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza del Settore Ambiente e Verde U.I. Manutenzione del Verde Pubblico in riferimento alle attività oggetto del patto:
 - 1 - Il soggetto proponente dovrà rispettare le norme contenute nel nuovo Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, DC/PRO/2020/142, P.G. n. 519336/2020, Rep. n. DC/2020/125.
 - 2 - le vasche con le piante mellifere, adatte ad attirare api e insetti impollinatori, dovranno essere collocate a debita distanza dai passaggi (almeno 2 metri per quanto possibile), onde evitare un possibile disturbo alle api bottinatrici e non incorrere in accidentali punture.
 - 3 - oltre alla eventuale messa a disposizione delle utenze idriche comunali dove localizzate e preventivamente comunicate (con riferimento al num. di matricola del contatore) al Settore Gare e Utenze, l'approvvigionamento idrico e le modalità di irrigazione delle piante saranno a carico dei proponenti del Patto.
 - 4 - L'eventuale conclusione del patto senza rinnovi comporta la rimozione sia dei contenitori con piante che di tutti gli eventuali annessi per la loro irrigazione ed eventuali altri arredi non parte della situazione originaria dei giardini in questione. I beni durevoli ritorneranno nella disponibilità dell'amministrazione.
 - 5 - Nella scelta di piante mellifere è possibile scegliere tra varie specie di piante erbacee perenni ed arbustive come l'*Echinacea* e l'*Eringium planum*, *Lotus corniculatus* e trifoglio. Tra le aromatiche, rosmarino, salvia, timo serpillio, lavanda e melissa. Il finocchio selvatico (che arriva a 2 metri di altezza) è adatto ad attirare farfalle come *Papilio machaon* ed altri insetti pronubi.
Ginestra e buddleia, di rapido accrescimento, dovranno essere varietà nane per i contenitori. Le specie botaniche tradizionali (*Buddleja davidii* e *Spartium junceum*), viste le notevoli dimensioni a maturità, sono più adatte per una piantagione in piena terra, considerando uno spazio libero di almeno 2-3 mq intorno.
L'uso del caprifoglio (*Lonicera caprifolium*) necessita di sostegni come una solida recinzione o apposito traliccio in legno o metallo. No al glicine, troppo invadente e possibile di danni ai relativi supporti.
Eventuali semine primaverili di specie annuali possono spaziare da girasoli ornamentali, *Phacelia tanacetifolia*, piselli odorosi, borragine, *Salvia sclarea*, *Calendula officinalis*, ecc...
- Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.



- Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.
- Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

3. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole a cadenza annuale ed al termine delle attività alla scadenza del patto 31/12/2022 una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune
- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo; effettuare intrattenimenti musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, etc.);
- esenzioni relative al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli articoli 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni e all'art.20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (ta.ri) di cui all'art.1 comma 641 e ss. Della legge 147/13 e ss. mm. ii.
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di € **8.800,00** (ottomilaottocento,00), previa rendicontazione; nello specifico il contributo riguarderà a titolo esemplificativo:
 - spese per personale non volontario impegnato nelle attività del progetto indicate al punto 1 del presente patto, secondo i limiti stabiliti dall'art 24 del Regolamento sui beni comuni;
 - realizzazione di materiale promozionale e informativo relativo al progetto (locandine, mappe, targhe ecc.),
 - acquisto di sementi, terriccio, humus, argilla per bombe di semi, piante, materiali per la realizzazione di elementi di arredo utili al progetto (vasi, fioriere, segnaletica, kit ecc...), materiale utile alla manutenzione e alla pulizia delle aree interessate,
 - acquisto di elementi utili allo svolgimento di incontri, laboratori ed altre iniziative citate al punto 1 del presente Patto e di testi e documenti divulgativi inerenti alle tematiche afferenti al progetto,
 - spese relative a copertura assicurativa per le suddette attività previste.
 - spese per eventuali impianti o strumenti per l'irrigazione,
 - eventuali noleggi,
 - spese per acquisti di strumenti necessari alla realizzazione degli interventi progettuali

I costi da sostenere, preventivamente, stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune che richiederà la documentazione analitica delle spese sostenute. Nello specifico come da delibera di Giunta P.G. N. 88175/2021 N. Repertorio DG/2021/42 del 24/02/2021, il contributo, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività e in accordo con il Quartiere, sarà suddiviso in quote da erogare secondo la seguente tempistica, previa presentazione di rendicontazione intermedia e in relazione alla durata del progetto:

- una prima tranches di anticipo, pari a euro 3.000,00 sarà erogata entro il 31/12/2021 con la finalità di supportare l'avvio della realizzazione del progetto, a seguito di una prima rendicontazione, come da nuovo Avviso Pubblico P.G. N.: 296339/2021;
- una seconda e ultima tranches, pari a euro 5.800,00 sarà erogata entro la data del 31/12/2022 per consentire la prosecuzione delle attività fino al termine del progetto, in seguito alla presentazione e verifica della relazione, della rendicontazione e dei relativi giustificativi, opportunamente verificati dal Quartiere. I beni durevoli ritorneranno nella disponibilità dell'amministrazione.

6. DURATA,

La durata del presente patto di collaborazione è fissata fino al **31/12/2022**

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto dovranno essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.



7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Sig. Adelmo Rocca, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Centro Sociale 2 agosto 1980 APS, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

È a carico del Proponente munirsi di eventuali adeguate polizze assicurative, connesse all'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che lo stesso Proponente opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere previsto

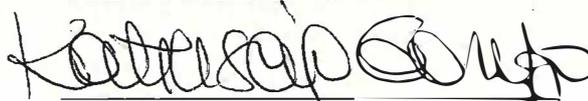
- l'interruzione della collaborazione,
- il mancato riconoscimento delle forme di sostegno,
- l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

Bologna, li 22/12/2021

**Il Direttore
del Quartiere Porto-Saragozza**
Dott.ssa Katuscia Garifo



**Il Direttore
del Quartiere Santo Stefano**
Dott.ssa Katuscia Garifo



**Presidente
di Azienda Casa Emilia Romagna
della Provincia di Bologna ACER**
Dott. Alessandro Alberani



**Il Legale rappresentante
Centro Sociale 2 agosto 80 APS**
Sig. Adelmo Rocca

